

VERBALE N ° 4

Il giorno 12 dicembre 2024 alle ore 17:00 presso l'aula magna della scuola secondaria di primo grado "Martiri della Libertà" è convocato il Collegio dei Docenti Unificato per prendere in esame i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Approvazione PTOF 2022/2025 – aggiornamento a.s. 2024/2025.
3. Criteri di accoglimento delle domande di iscrizione scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.
4. Revisione regolamento indirizzo musicale.
5. Nomina Tutor docenti neoimmessi in ruolo.
6. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico Giuseppe Castelli.

Assume le funzioni di segretaria l'insegnante Valeria Rolando.

Risultano assenti giustificati i docenti: Elisa Belletta, Gisella Bomparola, Simonetta Bressan, Daniela Buronzo, Marta Dal Fitto, Barbara Alessandra Demattia, Giuseppina Di Giacomo, Francesca Ferrara, Paola Furnari, Teresa Grosso, Marina Giaretto, Valentina Isoardi, Elena Loria, Maria Marrasso, Emanuela Martina, Cornelia Mason, Francesca Nicoletti, Silvia Rolando, Milena Talarico.

Prima dell'inizio della riunione il Dirigente Scolastico chiede al Collegio dei docenti di modificare la trattazione dei punti all'ordine del giorno, integrando il seguente punto:

Progetto Infanzia : "Laboratorio promosso dall'Ecomuseo dell'Argilla di Cambiano" in sostituzione dell'uscita didattica al Museo A come Ambiente.

In assenza di elementi ostativi, la proposta viene accettata dal Collegio dei docenti, all'unanimità.

Pertanto, il suddetto punto viene inserito al sesto e l'ordine del giorno risulta così modificato:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Approvazione PTOF 2022/2025 – aggiornamento a.s. 2024/2025.
3. Criteri di accoglimento delle domande di iscrizione scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.
4. Revisione regolamento indirizzo musicale.
5. Nomina Tutor docenti neoimmessi in ruolo.
6. Progetto Infanzia : "Laboratorio promosso dall'Ecomuseo dell'Argilla di Cambiano" in sostituzione dell'uscita didattica al Museo A come Ambiente.
7. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

PUNTO 1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE.

Il verbale n° 3 relativo alla seduta del 30 ottobre 2024 inviato in forma digitale a tutti gli insegnanti, viene approvato dal Collegio dei Docenti, a maggioranza, con 7 astenuti.

PUNTO 2 - APPROVAZIONE PTOF 2022/2025 - AGGIORNAMENTO A. S. 2024/2025.

Il Dirigente Scolastico comunica che le Funzioni strumentali dell'area 1 – Gestione PTOF, hanno completato l'aggiornamento del documento per l'anno scolastico in corso secondo le indicazioni concordate con la dirigenza.

Quindi, il Dirigente illustra il documento ai docenti, precisando che il Piano dell'Offerta Formativa annuale è stato aggiornato in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022- 2025 e in funzione delle novità apportate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Sono stati inseriti i progetti del PNRR e del PN rivolti sia agli studenti che ai docenti. E' stato integrato il documento di Educazione Civica con le nuove Linee guida.

Inoltre, è stato compilato il RAV nell'apposita piattaforma, dopo un'attenta lettura dei risultati delle Prove Invalsi.

Con la presentazione dei progetti dei tre ordini di scuola volti ad arricchire l'offerta formativa degli alunni si conclude la stesura di questo documento, del quale si richiede l'approvazione definitiva.

DELIBERA N° 26

IL Collegio dei docenti

- VISTO il D. L.vo n. 297/1994 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la Legge n. 59/1997 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. n. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" ed in particolare l'art. 3 comma 1;
VISTA la Legge n. 53/2003;
VISTO il D. L.vo n. 59/2004;
VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 31 luglio 2007, recante "Indicazioni per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione, Indicazioni per il curricolo";
VISTO il DPR n. 89/2009;
VISTO l'Atto di indirizzo dell'08/09/2009 – "Criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n. 89 per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione";
VISTE le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04/09/2012";
VISTA la Legge n. 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTA la Nota MIUR 1830/2017 "Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";
VISTE le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22/02/2018;
VISTA la Nota MIUR 17832 del 16/10/2018 "Piano triennale dell'offerta formativa e la Rendicontazione sociale";
VISTA la Nota MIUR 21627 del 14/09/2021 avente ad oggetto: "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche: "Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa";
VISTA la Nota Ministeriale n. 161 del 14/06/2022 di Adozione del "Piano Scuola 4.0";
i Piani Operativi Nazionali a cui l'Istituto ha aderito;
VISTO l'atto di indirizzo al PTOF 2022/2025;
VISTO l'atto di revisione del PTOF 2023/2024;
CONSIDERATO l'Atto di indirizzo riguardante la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)- annualità 2024/2025 emanato dal Dirigente Scolastico.

DELIBERA

all'unanimità, l'approvazione dell'aggiornamento del P.T.O.F. del triennio 2022/2025 relativo all'anno scolastico 2024/2025, per l'Istituto Comprensivo "G. Rodari".

PUNTO 3 – CRITERI DI ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA.

Il Dirigente Scolastico chiede se i criteri applicati lo scorso anno possano essere ritenuti validi anche per l'anno scolastico 2025 – 2026. Ottenuta risposta positiva, propone di procedere alla lettura e deliberazione dei criteri tuttora in vigore.

Di seguito sono riportati i criteri di accoglimento delle domande di iscrizione nei tre ordini di scuola.

Criteri di precedenza per la scuola dell'infanzia:

- 1) bambini residenti in condizione di oggettiva difficoltà (in situazione di handicap e seguiti dai servizi sociali);
- 2) bambini residenti di 5 anni;
- 3) bambini residenti di 4 anni con i genitori entrambi lavoratori;
- 4) bambini residenti di 4 anni con un solo genitore che lavora;
- 5) bambini residenti di 4 anni con genitori disoccupati;
- 6) bambini residenti di 3 anni provenienti dal nido o sezioni primavera con genitori entrambi lavoratori;
- 7) bambini residenti di 3 anni con genitori entrambi lavoratori;
- 8) bambini residenti di 3 anni con un solo genitore lavoratore;
- 9) bambini residenti di 3 anni con genitori disoccupati;
- 10) bambini residenti iscritti fuori termine ma comunque entro il 31/08/2019;
- 11) bambini di Comune viciniore in condizione di oggettiva difficoltà (in situazione di handicap e seguiti dai servizi sociali);
- 12) bambini di Comune viciniore di 5 anni;
- 13) bambini di Comune viciniore di 4 e 3 anni;
- 14) bambini residenti, ordinati per età, che compiono 3 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo.

All'interno di questa categoria non viene presa in considerazione la situazione lavorativa dei genitori.

Criteri di precedenza per la scelta del plesso dell'infanzia:

- 1) alunno con fratello o sorella già frequentanti il medesimo plesso scelto;
- 2) alunno con fratello o sorella già frequentanti la scuola Don Milani (per accedere all'Andersen);
- 3) distanza residenza – plesso.

Precisazioni

- ✓ Viene equiparato al bambino con entrambi genitori lavoratori quello con famiglia monoparentale il cui unico genitore lavora.
- ✓ Il requisito di genitore lavoratore deve essere posseduto al momento di presentazione della domanda e si considera sussistente se si è stati occupati per almeno 180 giorni nell'ultimo anno (per ultimo anno si intendono i 365 giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione della domanda fissato dalla circolare MIUR). Tale requisito deve essere posseduto anche all'inizio della frequenza scolastica e si chiede di consegnare la documentazione del datore di lavoro al fine di attestarne la veridicità.
- ✓ In generale coloro che presentano domanda di iscrizione entro la data indicata dal Ministero, hanno la precedenza sugli alunni iscritti "fuori termine".
- ✓ In caso di ingiunzione del Tribunale o dei Servizi Sociali, dietro esame e parere del Consiglio d'Istituto solo per casi eccezionali, l'ordine di priorità può essere alterato.

- ✓ Genitori che mediante autocertificazione dichiarano di essere in attesa di acquisire la residenza entro l'inizio delle lezioni, sono equiparati ai residenti e devono produrre il certificato entro il giorno antecedente l'inizio delle lezioni, pena il deprezzamento e l'inserimento in coda alla graduatoria.
- ✓ All'interno di ogni criterio hanno la precedenza i bambini con fratelli/sorelle che frequentano lo stesso plesso.
- ✓ All'interno dello stesso criterio si applica il principio dell'anzianità: il maggiore ha la precedenza.
- ✓ I bambini anticipatori inizieranno a frequentare a partire dal compimento del terzo anno d'età, i nati a marzo e aprile nel mese di febbraio.

Criteri per la scuola primaria:

- 1) alunno del Comune di Brandizzo in situazione di handicap;
- 2) alunno del Comune di Brandizzo seguito dai servizi sociali;
- 3) alunno del Comune di Brandizzo con fratelli già frequentanti la scuola/plesso;
- 4) alunno del Comune di Brandizzo con residenza e/o domicilio prossimi al plesso prescelto;
- 5) alunno del Comune di Brandizzo con fratelli già frequentanti la scuola dell'infanzia paritaria per la "Bruno Buozzi";
- 6) alunno del Comune di Brandizzo;
- 7) alunno di Comune viciniore già frequentante la scuola dell'infanzia in situazione di handicap;
- 8) alunno di Comune viciniore già frequentante la scuola dell'infanzia seguito dai servizi sociali;
- 9) alunno di Comune viciniore già frequentante la scuola dell'infanzia;
- 10) alunno di Comune viciniore con fratelli già frequentanti l'istituto comprensivo;
- 11) alunno di Comune viciniore con familiari residenti e/o domiciliati nel Comune di Brandizzo;
- 12) alunno di Comune viciniore in situazione di handicap;
- 13) alunno di Comune viciniore seguito dai servizi sociali;
- 14) alunno di Comune viciniore;
- 15) sorteggio.

Criteri per la scuola secondaria di primo grado:

- 1) alunno del Comune di Brandizzo in situazione di handicap;
- 2) alunno del Comune di Brandizzo seguito dai servizi sociali;
- 3) alunno del Comune di Brandizzo con fratelli già frequentanti l'istituto comprensivo;
- 4) alunno del Comune di Brandizzo;
- 5) alunno di Comune viciniore già frequentante la scuola primaria in situazione di handicap;
- 6) alunno di Comune viciniore già frequentante la scuola primaria seguito dai servizi sociali;
- 7) alunno di Comune viciniore già frequentante la scuola primaria;
- 8) alunno di Comune viciniore con fratelli già frequentanti l'istituto comprensivo;
- 9) alunno di Comune viciniore con familiari residenti e/o domiciliati nel Comune di Brandizzo;
- 10) alunno di Comune viciniore in situazione di handicap;
- 11) alunno di Comune viciniore seguito dai servizi sociali;
- 12) alunno di Comune viciniore;
- 13) sorteggio.

Criteri di precedenza per la scelta del tempo scuola (scuola secondaria di primo grado):

- 1) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo in situazione di handicap (l'alunno sarà inserito nel tempo scuola ritenuto più adatto dall'UMI – Unità multidisciplinare integrata attuale Inter équipe);
- 2) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo seguito dai servizi sociali;
- 3) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo con fratelli frequentanti il tempo scuola scelto;
- 4) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo con genitori entrambi lavoratori (precedenza nel prolungato);
- 5) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo con un genitore lavoratore (precedenza nel prolungato);
- 6) alunno di Comune viciniore in situazione di handicap;
- 7) alunno di Comune viciniore seguito dai servizi sociali;
- 8) alunno di Comune viciniore con fratelli frequentanti il tempo scuola scelto;
- 9) alunno di Comune viciniore con genitori entrambi lavoratori;
- 10) alunno di Comune viciniore con un genitore lavoratore;
- 11) sorteggio.

Precisazioni

- ✓ Viene equiparato all'alunno con entrambi genitori lavoratori quello con famiglia monoparentale il cui unico genitore lavora.
- ✓ Il requisito di genitore lavoratore deve essere posseduto al momento di presentazione della domanda e si considera sussistente se si è stati occupati per almeno 180 giorni nell'ultimo anno (per ultimo anno si intendono i 365 giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione della domanda fissato dalla circolare MIUR).

Al termine della lettura, l'insegnante Ciappa chiede la parola per esprimere la necessità di stilare dei criteri anche per l'accoglimento degli studenti in trasferimento durante l'anno scolastico, con il diretto coinvolgimento dei docenti interessati. Ciò agevolerebbe il Dirigente nella scelta delle classi in cui inserirli.

DELIBERA N° 27

IL Collegio dei docenti

VISTO	il Decreto Legislativo n. 297/1994;
VISTO	il D.P.R. n. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
VISTO	l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997;
VISTO	il Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003;
VISTE	le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04/09/2012";
VISTA	la Legge n. 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTA	la Circolare MIUR n. 22 prot. n. 14017 del 21/12/2015;

VISTA	la Nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione prot. n. 2773 del 01/04/2015;
CONSIDERATA	la necessità di definire le richieste di informazioni finalizzate all'accoglimento delle domande di iscrizione, ovvero per l'attribuzione di precedenza o punteggi nelle graduatorie/liste di attesa con delibera del Consiglio di Istituto che evidenzia in maniera puntuale i criteri sottesi, in modo da rendere comprensibile l'indispensabilità delle informazioni raccolte rispetto a ciascuna finalità perseguita;
SENTITO	quanto riferito dal Dirigente Scolastico;
VALUTATE	le precedenti deliberazioni.

DELIBERA

all'unanimità, i criteri di accoglimento delle domande d'iscrizione degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, per l'anno scolastico 2025/2026.

PUNTO 4 – REVISIONE REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE.

Il Dirigente Scolastico comunica che si rende necessario apportare alcune precisazioni al Regolamento del Percorso a Indirizzo Musicale : innanzitutto si deve evidenziare che l'acquisto dello strumento è a carico delle famiglie e, solo in casi di oggettiva difficoltà, la scuola, nei limiti della disponibilità e solo a inizio corso, assegna in prestito d'uso gratuito alcuni strumenti musicali compilando l'apposito modulo. La scuola non è in possesso di risorse finalizzate all'acquisto di strumenti. E', inoltre, doveroso specificare che la sezione a indirizzo musicale, per il nostro Istituto, sarà individuata tra le future classi prime e che gli strumenti scelti dall'Istituto sono: pianoforte, sassofono, chitarra e percussioni.

In merito all'esito delle prove orientativo-attitudinali è necessario aggiungere che per ciascuna delle quattro prove saranno assegnati da 0 a 10 punti e che la somma delle valutazioni delle quattro prove darà il punteggio complessivo, espresso in quaresimesimi.

Il presente Regolamento, redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I° grado, è inserito nel corrente verbale ed è stato inviato con le proposte di revisione a tutti i docenti.

Quindi si procede con l'approvazione delle integrazioni.



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. RODARI" - BRANDIZZO

Via Alba, 10 - Tel. 011.9139049 - Email: toic85300x@istruzione.it - PEC: toic85300x@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Approvato dal Collegio Docenti con DELIBERA n. 4 del 14/12/2022

Approvato dal Consiglio di Istituto con DELIBERA n.94 del 15/12/2022

Art. 1 – Organizzazione oraria dei percorsi

Dal 1° settembre 2023, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3).

Le tre ore aggiuntive settimanali possono essere articolate in un'unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Le attività, organizzate in forma individuale o in gruppi prevedono:

- a) lezione strumentale;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica di insieme.

Sono previsti due/tre rientri:

- Uno/due 14-16
- uno individuale

Gli orari delle lezioni saranno comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale o dai coordinatori di classe tramite comunicazione scritta nel mese di settembre.

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Art. 2 – Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

La sezione a indirizzo musicale, per il nostro Istituto, sarà individuata tra le future classi prime. Essa, costituita rispettando i consueti parametri numerici fissati dall'art.11 del DPR 81/2009, verrà suddivisa in quattro sottogruppi secondo gli strumenti che caratterizzano il corso.

In fase di selezione, gli alunni provenienti dalla scuola primaria dell' I.C di Brandizzo hanno, a parità di punteggio, la priorità rispetto agli altri candidati.

Gli strumenti scelti dall'Istituto sono: pianoforte, sassofono, chitarra e percussioni.

L'acquisto dello strumento è a carico delle famiglie, tuttavia in casi di oggettiva difficoltà, la Scuola, nei limiti della disponibilità e solo a inizio corso, assegna in prestito d'uso gratuito alcuni strumenti musicali compilando l'apposito modulo.

Il numero massimo di posti disponibili per ciascun sottogruppo strumentale è di n.6 alunni per un totale di n.24 alunni.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Art. 3 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso al corso musicale è basata su prove orientativo-attitudinali, secondo la normativa vigente.

Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità.

Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite.

Le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in quattro fasi: test ritmico – percettivo – vocale – motivazionale.

- ✚ **Prova n. 1 - accertamento del senso ritmico.** La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di cinque semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività, coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative.
- ✚ **Prova n. 2 - accertamento di percezione del parametro sonoro dell'altezza.** Viene prestata particolare attenzione all'acutezza e alla gravità di ciascun suono in relazione ad un altro. Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra.
- ✚ **Prova n. 3 - accertamento dell'intonazione e musicalità.** La prova consiste nella riproduzione

con la voce di semplici frasi melodiche intonate ed eseguite con l'accompagnamento al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto correzione e concentrazione.

🚩 **Prova n. 4 – colloquio motivazionale.** Breve colloquio in cui l'alunno potrà esprimere le sue impressioni e considerazioni sulla scelta del corso e sugli strumenti proposti.

Su richiesta dell'alunno, la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

A ciascuna delle prime tre prove saranno assegnati da 0 a 10 punti. La somma delle valutazioni darà il punteggio complessivo, espresso in trentesimi. La prova n. 4 servirà a orientare i docenti nell'assegnazione dello strumento musicale.

Art. 4 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento

Nel caso di alunni DVA certificati o con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), la commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevede test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica e ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psico-fisico.

Art. 5 Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all' Art. 4, comma 2, sino svolti da più docenti

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento (musica d'insieme) viene espressa un'unica valutazione. L'esame di Stato conclusivo comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Art.6 Modalità di costituzione della commissione esaminatrice

La commissione, nominata e convocata dal Dirigente Scolastico per espletare le prove orientativo attitudinali, è così composta:

- Presidente: Dirigente scolastico o suo delegato
- Membri: docenti curriculari di musica per l'a.s 2023-24 e docenti di strumento, qualora venisse attivato il percorso, dall'a.s. 2024/25.

Art.7 Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

L'assegnazione a un gruppo strumentale specifico è decisa considerando il punteggio ottenuto (vedi

Art.3), le preferenze espresse dal candidato e la necessità di formare quattro gruppi strumentali di numero possibilmente omogeneo.

Art.8 Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione delle attività collegiali

L'orario di insegnamento degli insegnanti di strumento sarà organizzato in modo da contemperare gli orari delle lezioni a quelli delle riunioni.

Art.9 Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all' articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all' articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

Da diversi anni l'Istituto usufruisce del PEOF (Piano di Espansione dell'Offerta Formativa) offerto dal Comune che prevede varie forme di collaborazione con Associazioni che promuovono sul territorio la formazione musicale e artistica.

Art.10 Ritiri o trasferimenti

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi, il ritiro dal corso di strumento musicale.

Una volta perfezionata l'iscrizione, lo strumento musicale diventa materia curriculare obbligatoria per l'intero triennio ed è parte integrante del piano di studio dello studente.

Non sono previsti casi di esonero e ritiri AD ESCLUSIONE del seguente caso:

a) nel corso del triennio possono essere prese in considerazione eventuali richieste di un esonero o di un ritiro solo per gravi e comprovati motivi di salute o familiari.

Tali gravi motivazioni saranno valutate da apposita commissione formata dal Dirigente scolastico o suo delegato, dal Consiglio di classe interessato e da tutti i docenti di strumento musicale.

DELIBERA N° 28

IL Collegio dei docenti

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°6;

VISTO la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi.

DELIBERA

all'unanimità, l'adozione delle integrazioni al Regolamento "Percorso a Indirizzo Musicale", parte integrante del Regolamento d'Istituto dell'I. C. "G. Rodari".

PUNTO 5 - NOMINA TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO.

Il Dirigente Scolastico rende noto che l'insegnante di scuola primaria Maria Marrazzo è stata immessa in ruolo e che, pertanto, si deve procedere all'individuazione del tutor:

DISCIPLINA	INSEGNANTE NEO IMMESSO IN RUOLO	TUTOR
Comune	Maria Marrazzo	Emanuela Ciappa

Quindi, ringrazia la maestra Ciappa per la sua disponibilità.

PUNTO 6 – PROGETTO INFANZIA : “LABORATORIO PROMOSSO DALL’ECOMUSEO DELL’ARGILLA DI CAMBIANO” IN SOSTITUZIONE DELL’USCITA DIDATTICA AL MUSEO A COME AMBIENTE,

Il Dirigente Scolastico dà la parola all'insegnante Bariatti per spiegare al Collegio la motivazione di tale decisione. La docente dice che, in un primo tempo si era programmata un'uscita didattica al museo A come Ambiente di Torino, ma i costi per bambino si aggiravano intorno ai 23- 25 € e poiché sono risultati elevati, di comune accordo con le famiglie si è deciso di sostituire l'uscita con un progetto in collaborazione con l'Ecomuseo dell'argilla di Cambiano, dall'importo di 9 € e particolarmente interessante e accattivante per i bambini.

DELIBERA N° 29

IL Collegio dei docenti

- VISTO il Decreto Legislativo n. 297/1994;
- VISTO il DPR n. 275 dell'8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003;
- VISTE le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04/09/2012";
- VISTA la Legge n. 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTE le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22/02/2018;
- SENTITO quanto riferito dalla docente Patrizia Bariatti.

DELIBERA

all'unanimità, l'attuazione del laboratorio promosso dall'Ecomuseo dell'Argilla di Cambiano, in sostituzione dell'uscita didattica al Museo A come Ambiente di Torino.

PUNTO 7 – COMUNICAZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO.

Il Dirigente Scolastico spiega che riguardo alla valutazione della scuola primaria il Ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara, ha firmato l'ordinanza ministeriale che definisce:

- le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti della Scuola primaria;
- le modalità di valutazione periodica e finale del comportamento degli studenti della Scuola secondaria di primo grado.

Sullo schema di decreto, il CSPI (Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione), aveva espresso, nella seduta plenaria del 18 novembre 2024, a maggioranza, parere favorevole.

L'ordinanza specifica che al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni ivi contenute si applicheranno soltanto a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, vale a dire per l'ultimo trimestre o quadrimestre dell'a.s. 2024/2025.

Il Dirigente Scolastico ricorda al Collegio che, in ottemperanza al D. M. 66, i docenti sono invitati a partecipare ai corsi di formazione istituiti online. Ribadisce, inoltre, che offrono una grande opportunità per approfondire le tematiche relative alle tecnologie informatiche. Sono stati scelti dal gruppo di lavoro che si è costituito per tale scopo e che ringrazia per la dedizione dimostrata nei confronti dell'istituzione scolastica.

Il Dirigente comunica che giovedì 19 dicembre c.a., alle ore 17, presso la Sala Consiliare si terrà un saggio degli allievi dell'indirizzo musicale della scuola secondaria.

Il Dirigente Scolastico, conclusa la trattazione dei punti all'ordine del giorno, scioglie l'assemblea alle ore 17:50.

LA SEGRETARIA
(Valeria Rolando)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Giuseppe Castelli)
